



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
LTIC818002: I.C. ALIGHIERI FORMIA-VENTOTENE

**Scuole associate al codice principale:**

LTAA81800T: I.C. ALIGHIERI FORMIA-VENTOTENE  
LTAA81801V: SCUOLA INFANZIA - FORMIA  
LTAA81802X: SCUOLA INFANZIA-VENTOTENE  
LTAA818031: PIAZZETTA DELLE ERBE  
LTAA818042: LOC.VINDICIO  
LTEE818014: SCUOLA PRIMARIA - FORMIA  
LTEE818025: SCUOLA PRIMARIA - VENTOTENE  
LTEE818036: CASTELLONE CAPOLUOGO 1' CIRC.  
LTMM818013: SC.SEC.1' GR. ALIGHIERI  
LTMM818024: VENTOTENE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola attua numerosi percorsi didattici e iniziative culturali, anche in collaborazione con enti locali e associazioni del territorio, che hanno consentito una diversificazione di opportunità per gli



alunni che raggiungono un buon livello di competenze in svariati settori al termine del ciclo di studi. Positiva anche la collaborazione con le famiglie.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione nasce dalla lettura attenta dei dati INVALSI condivisa negli organi collegiali per capire e intervenire sulle criticità evidenziate.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Grande attenzione è posta a livello di progettualità sull'educazione civica anche grazie all'attivazione di progetti Erasmus.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati raggiunti vengono confermati negli ordini di scuola successivi.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha attivato momenti di confronto e di formazione sul curricolo al fine di creare percorsi e unità didattiche sempre più rispondenti alle esigenze formative degli allievi.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha incentivato la creazione di spazi innovativi di apprendimento grazie a diverse fonti di finanziamento (aule per psicomotricità e aule sensoriali).



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La collaborazione con famiglie, asl e centri di terapie ha consentito il raggiungimento di un ottimo livello di inclusione per gli alunni con fragilità.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



La continuità e l'orientamento in ingresso e in uscita sono favorite da un clima di collaborazione tra i plessi e con le scuole del territorio.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

Vengono effettuati monitoraggi in itinere e finali per ogni percorso e progetto della scuola, con interventi mirati per una ricaduta ottimale sul piano delle competenze individuali di ogni alunno.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il piano di formazione viene progettato in base alle necessità ed esigenze che emergono in sede di consigli e riunioni collegiali.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di manifestazioni esterne, open day, attività sportive, gare e concorsi, concerti e conferenze sono elementi connotativi di questa scuola molto apprezzati dall'utenza e dalle famiglie che collaborano fattivamente.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Potenziamento generale del rendimento scolastico in considerazione del buon livello socio - culturale del target della scuola.

### TRAGUARDO

Miglioramento complessivo degli esiti delle prove invalsi con diminuzione dell'effetto scuola.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche
2. **Ambiente di apprendimento**  
Creazioni di ambienti didattici innovativi
3. **Inclusione e differenziazione**  
Attivazione di percorsi individualizzati calibrati e graduati in ambienti inclusivi, per promuovere abilità e competenze e ridurre le difficoltà di apprendimento





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Creare un clima sereno per evitare ansia da prestazione per docenti ed alunni.

### TRAGUARDO

Migliorare i livelli raggiunti e allineare i risultati ai livelli regionali e nazionali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche
2. **Ambiente di apprendimento**  
Creazioni di ambienti didattici innovativi
3. **Inclusione e differenziazione**  
Attivazione di percorsi individualizzati calibrati e graduati in ambienti inclusivi, per promuovere abilità e competenze e ridurre le difficoltà di apprendimento





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Rafforzamento delle competenze matematiche, tecnologiche e lingue straniere.

### TRAGUARDO

Miglioramento dei risultati nelle prove interne e nazionali nelle discipline matematiche e tecnologiche. Potenziamento della lingua inglese al fine di un'efficace pratica in ambito lavorativo e sociale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche
2. **Ambiente di apprendimento**  
Creazioni di ambienti didattici innovativi
3. **Inclusione e differenziazione**  
Attivazione di percorsi individualizzati calibrati e graduati in ambienti inclusivi, per promuovere abilità e competenze e ridurre le difficoltà di apprendimento
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Potenziamento delle soft skills e delle competenze trasversali
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Collaborazione con le famiglie, le associazioni e gli enti locali





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Elaborare un modello strutturato di didattica orientativa

### TRAGUARDO

Favorire scelte coerenti degli alunni e verificarne a distanza i risultati.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Costruzione di percorsi di continuità e orientamento tra ordini di scuola e incentivazione della conoscenza delle opportunità formative del territorio
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Organizzazione di momento di incontro e scambi culturali e di progettazione in rete con enti di formazione e scuole del territorio



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le scelte sono state effettuate in seguito alla lettura degli indici statistici presenti ed ai punti di debolezza evidenziati durante la lettura e l'analisi delle pagine costitutive il RAV. Le priorità evidenziate nascono dall'esigenza di essere sempre più una scuola attiva sul territorio e sensibile alle dinamiche sociali capace di rispondere con un'offerta formativa di qualità alle richieste dell'utenza.